

Il convegno

Manager mondiali a confronto sulla formazione

CASERTA — Dopo Russia, Turchia, Germania, Ungheria (solo per dirne alcune) è stata l'Italia, e Caserta per la precisione la sede della diciottesima conferenza annuale organizzata dal Ceeman, associazione internazionale per lo sviluppo manageriale. All'hotel Crowne Plaza si sono trovati ieri i maggiori esponenti mondiali della formazione manageriale: centocinquanta manager delle principali Business school e rettori universitari provenienti da ogni angolo del mondo hanno presenziato al convegno — insieme a rappresentanti delle università italiane e dell'Asfor, associazione italiana per la formazione manageriale — sulle nuove sfide mondiali nella formazione dei manager. L'incontro al Crowne Plaza (in cui questa mattina si terrà una conferenza stampa) è stato aperto da Danica Purg, presidente del Ceeman e del Iedc-Bled School of Management (insignita del prestigioso premio internazionale «Dean of the Year Award 2010» dall'Academy of International Business) e da Ulrik Nehammer (membro del consiglio di amministrazione Ceeman), amministratore delegato di Coca-Cola Hbc Italia (che è membro sociale di

Ceeman). A seguire l'intervento di Fiorella Kostoris, docente di Economia presso l'università La Sapienza di Roma e membro del Civr, Comitato di indirizzo per la valutazione della ricerca. Presenti tra i relatori anche alcuni dei maggiori esponenti nel campo dell'economia e dell'attività manageriale: Peter Kraljic, primo direttore di McKinsey, Francia e Germania; Jim Ellert, direttore accademico del Ceeman Imta e professore emerito del Imd-Lausanne, Svizzera; Jonas Haertle, capo del United nations global compact, responsabile per il settore Management education initiative; Della Bradshaw, editore del Financial Times, settore Business education. Entusiasta Danica Purg, presidente del Ceeman: «Siamo orgogliosi che la conferenza si svolga in Italia — commenta — dove è molto sentito l'argomento del vantaggio competitivo quale mezzo per assicurare lo sviluppo sostenibile dell'impresa a livello locale, regionale e nazionale. L'Italia, dunque, offre un contesto eccellente per un confronto tra i rispettivi business, per discutere sulle loro sfide e implicazioni, al fine di raggiungere un modello di gestione e di sviluppo responsabili».

Marilena Mincione

«La Promozione del turismo risponde a logiche politiche»
 Nicola Ciriano, direttore di marketing Sncz
 «Eventi rilevanti importanti, ma con l'obiettivo...»

REVOLUTIONAIR.

 IL PRIMO DI UNO SULLA STRADA A BASSA PRESSIONE D'IMPULSIONE.
 1.7L 16V 120CV. 170KM/H. 10.5L/100KM. 17000000€.
 PER INFORMAZIONI VISITATE IL SITO WWW.MIRA.IT

MIRA